

L'ANNUNCIO Il numero uno dell'Ente: «Transazione da 25 milioni, riacquistati tutti gli immobili e i bus persi»

Eav, De Gregorio: «Chiusi tutti i contenziosi del fallimento»

NAPOLI. Con una megatransazione di 25 milioni l'Eav chiude tutti i contenziosi aperti nel 2012 per il fallimento Eavbus: riacquistati gli immobili ed i bus persi con il fallimento. Lo rende noto, attraverso una nota, il numero uno dell'Eav Umberto De Gregorio (*nella foto*). «Nel 2012 il Fallimento di "Eav bus srl" determinò conseguenze drammatiche per creditori, per i lavoratori e per Eav srl, socio unico di Eav bus srl - ricorda De Gregorio - Eav fu "obbligata" a gestire il servizio svolto dalla società fallita Eavbus A fine 2015, quando ci siamo insediati, trovammo una situazione disastrosa». De Gregorio spiega che la transazione concordata firmata il 24 aprile 2018 tra Eav e procedura falli-

mentare prevede: il versamento di euro 25 milioni da EAV a fallimento; La rinuncia a tutti i giudizi proposti dal fallimento contro Eav e Regione Campania; l'acquisto degli immobili di Agnano e Comiziano (valore stimato dai periti del Tribunale di circa 11 milioni di euro). (L'immobile di Via Galileo Ferraris è stato già acquistato all'asta 3 mesi fa); L'acquisto definitivo di tutti i bus e gli altri beni mobili (sino ad oggi utilizzati senza titolo formale da EAV); Il pagamento del Ter maturato sino alla data del fallimento da parte di EAV (circa 19 milioni nel corso dei prossimi anni).

«In sostanza - conclude De Gregorio - vengono ad essere definite tutte le posizioni ed i rapporti giuridici ed estinti tutti i giudizi

pendenti. I beni che con il fallimento erano stati perduti vengono riacquistati da EAV. I lavoratori che avevano perso i diritti li riacquistano. Il fallimento ha conseguenze disastrose per tutti, per i lavoratori, per i creditori, per il servizio. Oggi abbiamo recuperato tutto quello che era possibile e tutti i creditori privilegiati del fallimento saranno soddisfatti. Il ramo gomma di EAV oggi è in grado di presentarsi sul mercato con serenità e partecipare alle gare.